

Coordinatore GEV-04

Massimo Frezzotti



CV MASSIMO FREZZOTTI

Massimo Frezzotti

Nato a Roma 26 Agosto 1956

Dirigente di Ricerca presso l'ENEA
Via Anguillarese 301, 00126, Roma
Tel. ++39 06 30483271
Fax++39 06 30486678
Email massimo.frezzotti@enea.it
Skype «massimofrezzotti »

Laureato in Scienze Geologiche presso l'Università 'La Sapienza' di Roma nel 1981, dal 1983 ricercatore all'ENEA.

Responsabile dal 2002 al 2010 del Laboratorio per le osservazioni climatiche, dal 2010 al 2011 Coordinatore delle attività di ricerca nelle aree polari, dal 2011 al 2013 Responsabile dell'Unità Tecnica Antartide e dal 2013 al 2015 assistente al Direttore Generale dell'ENEA.

Dal 1983 al 1990 ha svolto ricerche nel campo della geologia del Quaternario a fini sismotettonici e paleoclimatici nell'Italia Centrale. Dal 1985 svolge ricerche di glaciologia e telerilevamento in Antartide per lo studio dell'influenza della calotta di ghiaccio sulle variazioni del livello del mare e studi paleoclimatici. Ha partecipato a 11 spedizioni in Antartide del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) e nelle ultime 7 spedizioni come Responsabile dei Progetti Internazionali ITASE (International TransAntarctic Scientific Expedition) e IPICS2k-IT. Dal 1996 al 2014 ha coordinato le attività dei Progetti internazionali PNRA-ITASE e TALDICE (Talos Dome ICE core project). Responsabile scientifico in progetti finanziati da enti di ricerca italiani ed internazionali (MIUR-UE) e partecipante in progetti UE VI e VII programma quadro. Dal 2004 al 2011 Coordinatore del Settore di Ricerca Glaciologia del PNRA-MIUR ed ha svolto le funzioni di Coordinatore del Settore Tecnologia MIUR-PNRA dal 2005 al 2006. Fa parte dello SCAR Physical Sciences Steering Scientific Group, dell'Expert Group Committee ISMASS (Ice Sheet Mass Balance and Sea Level), degli Steering Committee dei Progetti internazionali SCAR/IGBP ITASE e IPICS (International Partnerships in Ice Core Sciences), EuroPICS e del Consiglio Scientifico della Stazione italo-francese Concordia. Dal 2008 al 2011 è stato membro del Consiglio dell'International Glaciological Society, dal 2008 al 2014 vice-Presidente del Comitato Glaciologico Italiano e dal 2015 Presidente. Dal 2011 al 2013 è stato membro del Council of Managers of National

Antarctic Program e dello SC della Stazione Italo Francese di Concordia. Dal 2011 è membro della Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide del MIUR. Nel 2008 ha ricevuto il premio Cartesio dalla Commissione Europea for collaborative research (European Project for Ice Coring in Antarctica) e il premio E2 Eccellenze dell'ENEA per le perforazioni in ghiaccio, nel 2010 ha ricevuto il premio «Ambasciatore della Biodiversità» dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Autore o coautore di oltre 70 articoli su riviste internazionali "peer-review". Svolge attività come referee delle principali riviste internazionali, di report di organismi Internazionali (es. IPCC, ERCEA) e per le proposte di Progetti di ricerca (es. NSF, IPEV, CNRS) nel settore delle Scienze della Criosfera e del paleoclima.